

CXXIV.

TORNATA DEL 4 GIUGNO 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Seguito della discussione preliminare intorno allo schema di legge per provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza — Il relatore Depretis riferisce sopra l'unico articolo di legge presentato ieri dal presidente del Consiglio; dichiara che la Commissione lo respinge attenendosi alle sue proposte — Considerazioni, e proposta del deputato Codronchi di un altro articolo con cui dà facoltà al Governo di prendere provvedimenti — Osservazioni dei deputati Maiorana-Calatabiano, Depretis, relatore, Ferrari, e del presidente del Consiglio sulla questione d'ordine, e sul proseguimento della discussione — Proposta del deputato Liroy per sospensione della medesima, e per la nomina di una Giunta d'inchiesta, onde riferisca fra sei mesi sulle condizioni della pubblica sicurezza in Sicilia, sulle cause, e rimedi — Considerazioni del deputato Colonna in appoggio dell'inchiesta — Osservazioni diverse e istanze dei deputati Crispi, Comin, Depretis, Lacava, Paternostro P., Brescia-Morra, Nicotera, La Porta — Dichiarazioni del presidente del Consiglio — Osservazioni del deputato A. Bertani — Spiegazioni personali dei deputati Liroy e Di Cesarò — Rinvio delle proposte alla Giunta.*

La seduta è aperta alle ore 3 e 7 pomeridiane.

(*Conversazioni animate nei vari banchi della Camera.*)

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.)

QUARTIERI, segretario. Sono giunte alla Camera le petizioni seguenti:

1160. Piasente Giovanni, ex-ufficiale della gendarmeria veneta nel 1848 e 1849, sottopone alla Camera i titoli comprovanti i servizi prestati per ottenere di venir reintegrato nel suo grado, o quanto meno mantenuto nel posto che occupa di controllore del dazio-consumo, e classificato fra gli impiegati governativi.

1161. Il barone Turrisi Colonna, ed altri cittadini rappresentanti una numerosa Assemblea tenutasi in Palermo la sera del 28 prossimo passato maggio nel palazzo municipale, protestano contro le misure eccezionali contenute nel progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza.

(*Alcuni deputati a sinistra chiedono di parlare.*)

1162. La Giunta municipale di Santo Stefano di

Camastra, provincia di Messina, fa istanza perchè venga rigettato il progetto di legge per i provvedimenti di pubblica sicurezza.

PRESIDENTE. L'onorevole Dossena ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

DOSSENA. Prego la Camera perchè la petizione 1160, presentata dal signor Giovanni Piasente, ex-ufficiale della gendarmeria veneta nel 1848 e 1849, sia inviata alla Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge per la reintegrazione dei gradi militari a coloro che li perdettero per causa politica

(La domanda è ammessa.)

MORANA. La sera del 28 maggio un'eletta di cittadini di Palermo riunivasi nel palazzo municipale per deliberare intorno alle misure di pubblica sicurezza che pendono davanti il nostro esame.

L'adunanza risolvette di protestare formalmente contro queste misure, e di rivolgere all'uopo una petizione alla Camera, incaricandone della presentazione i signori: barone Turrisi, senatore del regno; professore Simone Cuccia, avvocato e consi-